

Ispettorato per la funzione pubblica

Attività 2012 - 2013

L'attività dell'Ispettorato, i cui compiti sono individuati in particolare dall'articolo 60, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod., nonché dall'articolo 1, comma 62, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, è stata rivolta in via ordinaria a:

- vigilare, nell'ambito dei rapporti tra cittadini, imprese e le amministrazioni pubbliche, sull'*osservanza di termini e modalità* procedurali da parte del dirigente o funzionario responsabile
- effettuare controlli, d'intesa con la Guardia di Finanza, sul rispetto della disciplina dell'incompatibilità, cumulo di impieghi ed *incarichi*, nonché delle relative norme in materia di "comunicazione" e "pubblicazione" su sito web
- monitorare, nei casi di rilevanza disciplinare, il corretto sviluppo del relativo procedimento
- programmare e svolgere verifiche in collaborazione con la Ragioneria Generale dello Stato sull'attività di *spesa* delle amministrazioni

Al riguardo, i documenti istruiti dall'ufficio (segnalazioni di irregolarità; riscontri dalle amministrazioni; avvii, analisi e conclusioni di verifiche) sono stati, nel complesso, 14.922, tra quelli ricevuti o trasmessi e registrati informaticamente nel corso del 2012, con un lieve incremento percentuale rispetto al 2011 (13.206); nel 2013 ammontano a 22.591, per l'esorbitante quanto improvviso numero di lettere che, a seguito di richieste di *cittadinanza* inevasa (presentate per lo più alle Prefetture delle Regioni del nord, del Veneto soprattutto), sono pervenute.

Con riferimento al primo ambito di intervento, l'Ispettorato riceve quotidianamente segnalazioni, sia di cittadini che di dipendenti, riguardanti *ritardi o irregolarità* in ordine a vari ambiti e fasi del lavoro pubblico:

- organizzazione del lavoro (accesso, passaggio di livello/area, controlli e valutazioni interne, incarichi dirigenziali, presunti comportamenti vessatori, pari opportunità,...);
- diritto di accesso;
- trasparenza dell'azione amministrativa;
- tutela e sostegno delle categorie protette;
- procedimenti in materia di stato civile e certificazione anagrafica; procedimenti vari: autorizzatori, concessori, ordinatori, espropriativi, procedimenti complessi (conferenze di servizi);
- disciplina pensionistica, previdenziale e tributaria.

Per 1.050 nuovi casi esposti nel 2012 e 2.576 nel 2013, sono stati avviati *in tempo reale* contatti con gli uffici delle amministrazioni interessate, verificato nel caso di istanze che le stesse fossero in corso di trattazione, chiesti chiarimenti circa le inadempienze rappresentate. A compendio dell'attività effettuata, il 90% in media degli esponenti ha ricevuto riscontro dall'ufficio interpellato (o comunque dallo stesso Ispettorato), con conclusione dei procedimenti di cui attendeva l'esito.

Esempi di richieste di aiuto da parte dei cittadini

"Mi è stata recapitata una cartella di pagamento dal Servizio riscossione tributi ... con la causale contributi previdenziali INAIL per un'attività artigianale che ho cessato anni addietro ... Ho scritto e mi sono pure recato alla sede INAIL ... ma continuo tutt'oggi a ricevere solleciti di pagamento".

"Ho presentato domanda di cambio di residenza in data ... al Comune ... Ad oggi la pratica non è ancora conclusa e nessuno, nonostante le mie richieste ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, mi fornisce risposte ...".

"... ho già scritto all'Agenzia delle Entrate in data ... e noto che nonostante il puntuale pagamento della cartella esattoriale non è stato effettuato lo sgravio, risultando ancora a mio carico una situazione irregolare ...".

"Sono funzionario presso l'amministrazione comunale di ... Da tempo mi sento emarginato/a dai colleghi e non trovo adeguata considerazione dai miei superiori ... che mi attribuiscono incarichi di lavoro che ritengo non idonei al mio livello professionale: ... come posso difendermi? ".

"Ho rivolto un'istanza via fax al Comune di ... (conservandone la ricevuta), ma non ho avuto risposta. Sono andato di persona dopo alcune settimane, il giorno ..., e il funzionario non ha accettato un'autodichiarazione in ordine (... allo stato familiare/titolo di studio/stato di disoccupazione ...): ... quanto tempo perso !".

"Abito a ... Ho difficoltà motorie ... Un giorno mi sono recato all'ospedale ..., ma non ho potuto accedere perché non erano fruibili (... ovvero erano inesistenti) percorsi riservati alle persone disabili ...".

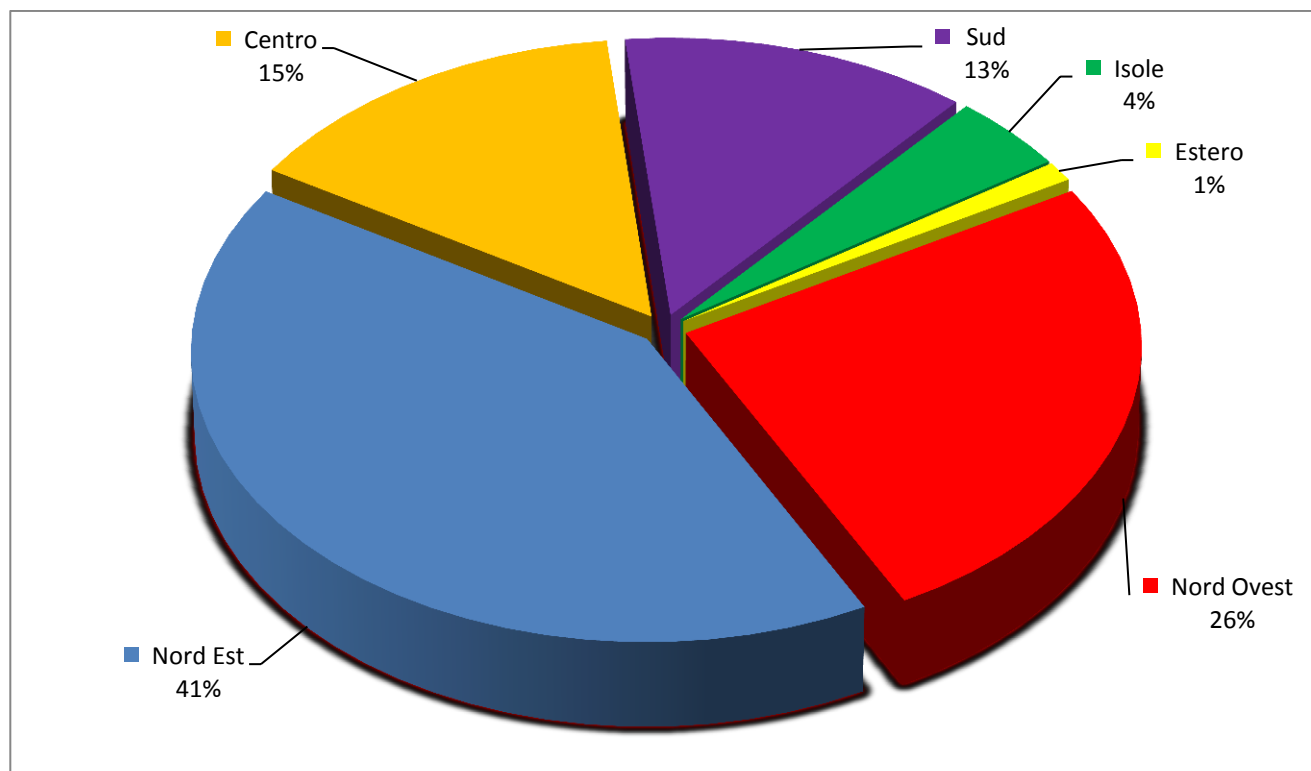
"Il sottoscritto ... in relazione alla richiesta inoltrata alla Direzione INPS della Regione ..., riguardante il trasferimento della pensione di cui sono titolare dagli Stati Uniti all'indirizzo ... in Argentina, chiede l'intervento dell'Ispettorato dato il tempo intercorso e le innumerevoli infruttuose sollecitazioni scritte in data ...".

"Sono un bracciante agricolo e in data ... ho inviato all'INPS raccomandata n. ... per riconoscimento dell'indennità di malattia. Sono trascorsi circa cinque mesi e ogni volta che telefono mi viene detto che devo attendere ...".

"Ho chiesto all'ente in data ..., con acquisizione al prot. n., la totalizzazione dei contributi versati nel periodo ... di lavoro all'estero ...".

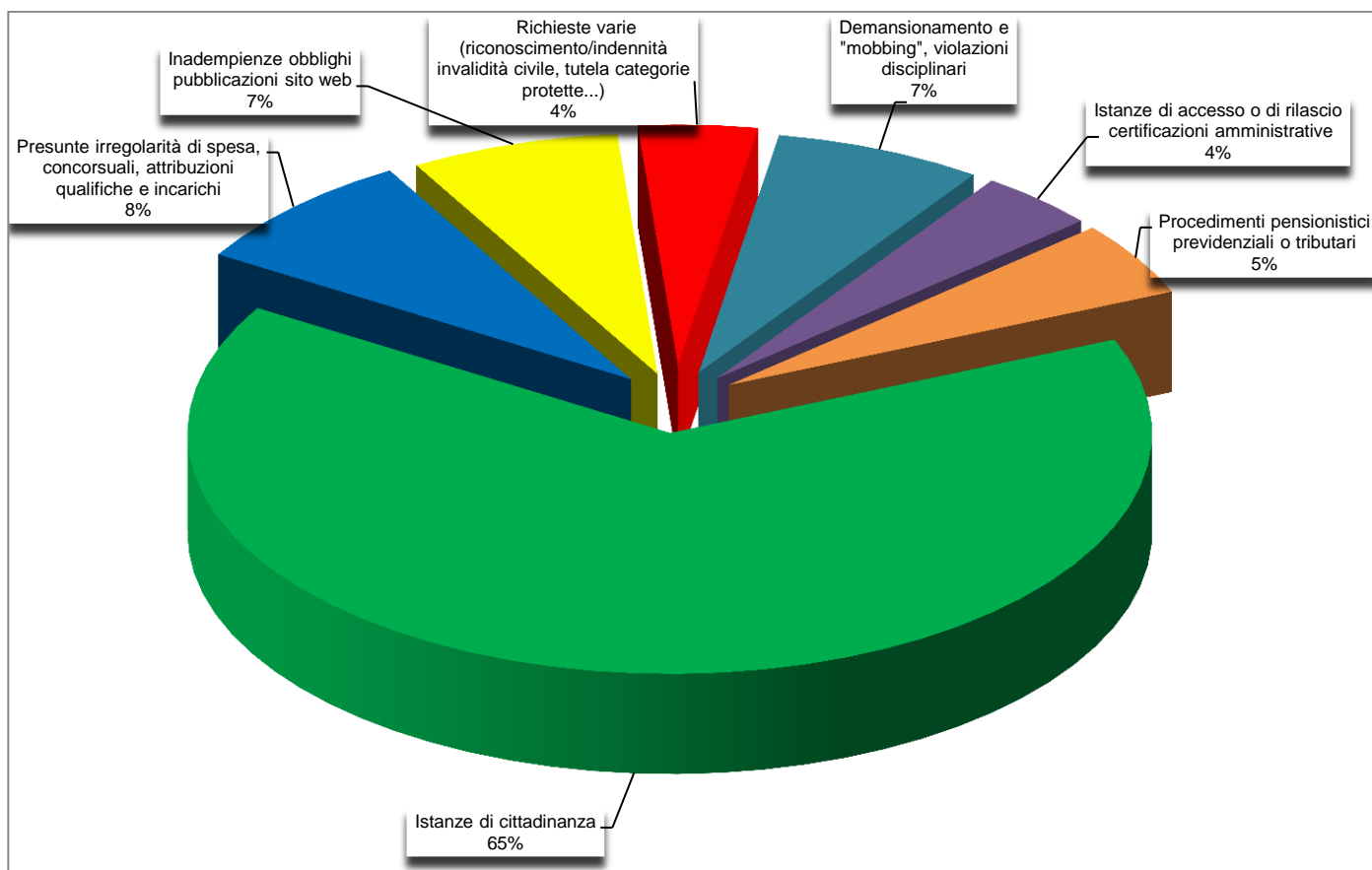
"... non trovo pubblicati sul sito dell'amministrazione gli incarichi conferiti e dubito pure siano stati comunicati al vostro Dipartimento..."

Esposti pervenuti all'Ispettorato da parte di cittadini in qualità di utenti di uffici pubblici, per ripartizione geografica (1) – Anno 2013 (valori percentuali)



1) Nord-Ovest (Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria); Nord-Est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).

Materie trattate nelle segnalazioni dei cittadini – Anno 2013 (valori percentuali)



Di rilievo notare che il citato articolo 60, comma 6, come modificato dall'articolo 71 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (in materia di "Ottimizzazione e Trasparenza della P.A."), attribuisce all'Ispettorato compiti di vigilanza "sull'esercizio dei poteri disciplinari" disponendo altresì che, a seguito delle verifiche dallo stesso intraprese, gli esiti "costituiscono obbligo di valutazione ai fini dell'individuazione delle responsabilità e delle eventuali sanzioni disciplinari per l'amministrazione medesima".

L'Ispettorato pertanto, a seguito di direttiva del Ministro, ha monitorato il numero e l'andamento (avvio, eventuale sospensione e conclusione) dei procedimenti disciplinari comunicati, tramite strumento informatico, dalle amministrazioni. I dati emersi e riepilogati nei prospetti seguenti sono indicativi del numero e della tipologia dei provvedimenti assunti, di entità totale progressivamente maggiore nel corso dell'ultimo triennio, mentre stabile, circa *un quarto*, appare il numero dei procedimenti conclusi con *sanzione grave*.

Amministrazioni	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI GEN/DIC 2013					PROVVEDIMENTI ADOTTATI			
	avviati	sospesi per avvio proc. Giudiziaro	media gg fra avvio e sospensione	conclusi*	media gg durata procedimento	sanzioni minori	Sospensioni dal servizio	Licenziamenti	Archiviazione/proscioglimento
Ministeri e Agenzie	1333	199	21,0	1134	144,5	521	329	64	220
Enti pubblici vari	267	22	60,4	244	205,4	104	79	22	39
Province	27	7	16,2	20	58,9	11	2	0	7
Comuni	380	24	36,2	356	59,8	187	44	7	118
Asl e Aziende Ospedaliere	1033	75	40,1	955	71,9	395	300	39	221
Università	192	5	29,2	185	119,6	59	37	5	85
Scuole **	3647	196	4,0	3405	26,9	1702	647	62	994
Totale	6879	528	29,6	6299	98,1	2979	1438	199	1684

* n. 5 procedimenti motivatamente sospesi (non per intervenuta A.G.)

** dati relativi ad anno scolastico 2012/1013

Amministrazioni	Percentuale procedimenti avviati e sospesi	Percentuale procedimenti avviati e conclusi	Provvedimenti sanzionatori gravi (sospensione dal servizio/licenziamento) adottati
Ministeri e Agenzie	15%	85%	35%
Enti pubblici vari	8%	91%	41%
Province	26%	74%	23%
Comuni	6%	94%	14%
Asl e Aziende Ospedaliere	7%	92%	35%
Università	3%	96%	23%
Scuole	5%	93%	21%
Totale	8%	92%	26%

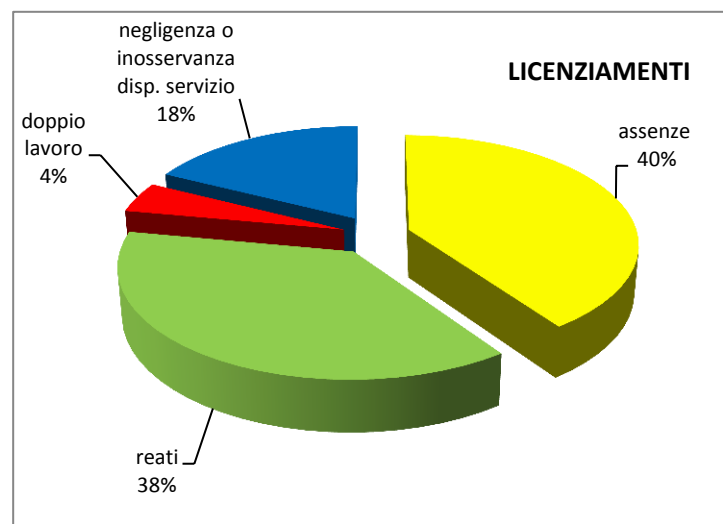
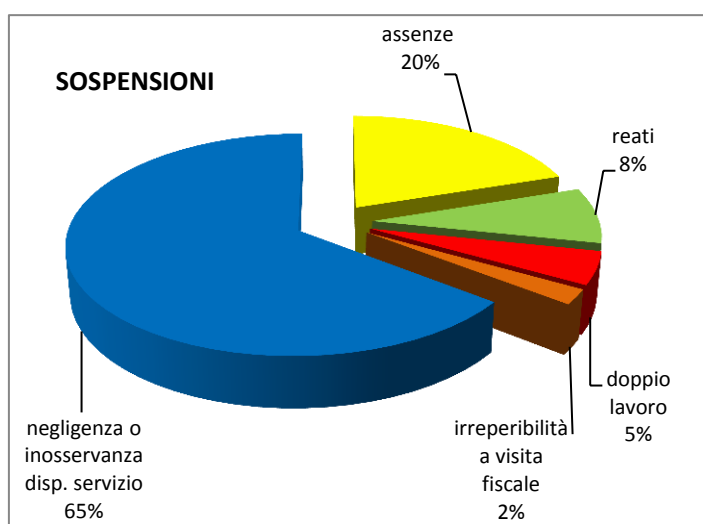
TABELLA RIEPILOGATIVA (gennaio - dicembre 2013)

PROVVEDIMENTI SOSPENSIONE

Sospensioni derivanti da assenze dal servizio (ingiustificate, non comunicate nei termini prescritti...)	287	20%
Sospensioni connessi a reati	119	8%
Sospensioni derivanti da attività extralavorative non autorizzate (doppio lavoro)	70	5%
Sospensioni derivanti da irreperibilità a visita fiscale	32	2%
Sospensioni derivanti da inosservanza disp. servizio, negligenza, comportamento non corretto verso superiori, colleghi e utenti	930	65%
Totale	1438	100%

PROVVEDIMENTI LICENZIAMENTO

Licenziamenti derivanti da assenze dal servizio (ingiustificate, non comunicate nei termini prescritti...)	80	40%
Licenziamenti connessi a reati	75	38%
Licenziamenti derivanti da attività extralavorative non autorizzate (doppio lavoro)	9	4%
Licenziamenti derivanti da inosservanza disp. servizio, negligenza, comportamento non corretto verso superiori, colleghi e utenti	35	18%
Totale	199	100%



A seguito delle verifiche svolte su direttiva del Ministro (obblighi di comunicazione incarichi e consulenze all' "Anagrafe delle Prestazioni") nonché su segnalazioni di cittadini o imprese, costanti si sono rivelati i *rapporti con le Procure* regionali della Corte dei Conti: 54 nel 2012 e 110 nel 2013 (più del doppio rispetto al 2011) sono state le lettere dall'Ispettorato ad esse rivolte per una valutazione del *danno erariale*. Ancor prima, però, l'attività dell'Ispettorato, ai fini di una *responsabilizzazione* nell'ambito di ciascun Ente degli uffici titolari di compiti di controllo interno, ha mirato, nei casi di dubbia regolarità contabile, a sensibilizzare l'*Organo di Revisione* economico-finanziario.

Quanto agli impegni condivisi con l'Ispettorato Generale di Finanza, Serv. Isp.-Settore IV, della Ragioneria Generale dello Stato, sono state programmate ed effettuate verifiche sull'osservanza delle disposizioni inerenti il "controllo dei costi del personale" (dotazioni organiche con riferimento alle riduzioni previste dal legislatore, esercizio delle mansioni superiori, mobilità, stabilizzazioni e progressioni verticali, incarichi e rapporti di collaborazione), sui costi conseguenti alla contrattazione integrativa ed alla gestione dei contratti relativi ai servizi esternalizzati nonché, nel 2013, sul trattamento accessorio del Segretario Comunale.

Nel biennio trascorso sono stati sottoposti ad ispezione Comuni e Province, delle cui relazioni conclusive sono riportate le irregolarità nella tabella che segue.

Criticità di rilievo sono emerse nei Comuni di Barletta, Galatina e Pompei (per la mancata analisi degli effettivi fabbisogni di personale e la violazione delle disposizioni in materia di progressioni orizzontali e verticali), Riposto (per la violazione della disciplina che regola il conferimento degli incarichi di collaborazione, l'assenza di una metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative, l'illegittima liquidazione della retribuzione di risultato e l'irregolare incremento della retribuzione di posizione del Segretario Comunale), nel Comune di Maglie e nelle Province di Avellino e Potenza (per la costituzione e l'utilizzo del fondo accessorio del personale di comparto, nonché l'attribuzione della retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa, in contrasto con la normativa vigente e per l'inosservanza del principio di riduzione della spesa per il personale).

Dette relazioni sono state inviate alla Corte dei Conti.

Amministrazioni verificate	Rilievi (di pregiudizio ad uno o più provvedimenti)									
	Dotazioni organiche	Collaborazioni esterne	Progressioni verticali	Mansioni superiori	Anagrafe delle prestazioni	Mobilità	Contrattazione collettiva integr. pers.	Trattamento accessori o del Segr. Com./Gen.	Servizi esternalizzati	Altri rilievi
Comune di Aci Castello (CT)	3	1			2		5			7
Comune di Anagni (FR)	1	3					6	1		7
Comune di Anzio (RM)		3	1				15	1		7
Comune di Assemmini (CA)	2	1	1		1		3			2
Comune di Bagnacavallo (RA)		1			1	1	4			
Comune di Barletta	3	1	1			1	13	2		9
Comune di Bussolengo (VR)	1	1			1		5	1	1	6
Comune di Capannori (LU)	2	2	1				6			4
Comune di Castelvetro (TP)	1	1	1				13			9
Comune di Ceccano (FR)	1						12			4
Comune di Cecina (LI)		4					6			
Comune di Cittadella (PD)	1	1				1	6			2
Comune di Colle di Val d'Elsa (SI)	1				1		2			2
Comune di Corsico (MI)	1	2	1		2	1	7	2		4
Comune di Cosenza	1	2					12	1	1	2
Comune di Galatina (LE)	3	1	1		1		14			5
Comune di Giulianova (TE)		3	1				11	2		6
Comune di Gorizia		2			1		3			1
Comune di Lanciano (CH)	2	1	1	1			7			6
Comune di Lissone (MB)	2	2					6			3
Comune di Loreto (AN)	3							1		
Comune di Maglie (LE)	2	2	1				18		1	8
Comune di Mascalucia (CT)	2	1					1			5
Comune di Misterbianco (CT)	1	2					2			2
Comune di Monsummano T. (PT)	2	2			1		5			1
Comune di Montalto Uffugo (CS)			1		1		8			3
Comune di Orbassano (TO)		3	1				9	1		7
Comune di Palagonia (CT)	2	2		1	2		8			8
Comune di Pesaro	2	1	1	1			2		1	6
Comune di Poggibonsi (SI)		1			1		2			3
Comune di Pompei (NA)	1	2	2		2		11	2		8
Comune di Recanati (MC)	3	1		1			3	1		2
Comune di Riposto (CT)	2	3	2		1		5	4		6
Comune di Sinalunga (SI)		1			1		2	1		3
Comune di Sinnai (CA)			1		1		5			5
Comune di Torremaggiore (FG)		1			1		6			4
Provincia di Avellino	3	2	1			1	10	2	2	6
Provincia di Lucca		2					5	3		2
Provincia di Potenza	2	1	1		1	1	12	1	1	7
Provincia di Terni		1						1		5
Totale	50	60	20	4	22	6	270	27	7	177

Parallelamente, l'Ispettorato ha sviluppato la collaborazione con la Guardia di Finanza: sono state 879 nell'anno 2012 e 842 nell'anno 2013 le indagini intraprese dal Nucleo Speciale Pubblica Amministrazione del Comando "Tutela Finanza Pubblica" finalizzate all'accertamento della regolarità di ulteriori rapporti di lavoro da parte di dipendenti, a seguito di indicazioni ricevute dalle Amministrazioni di appartenenza, di esposti da parte di privati, ovvero di indagini tributarie del Corpo.

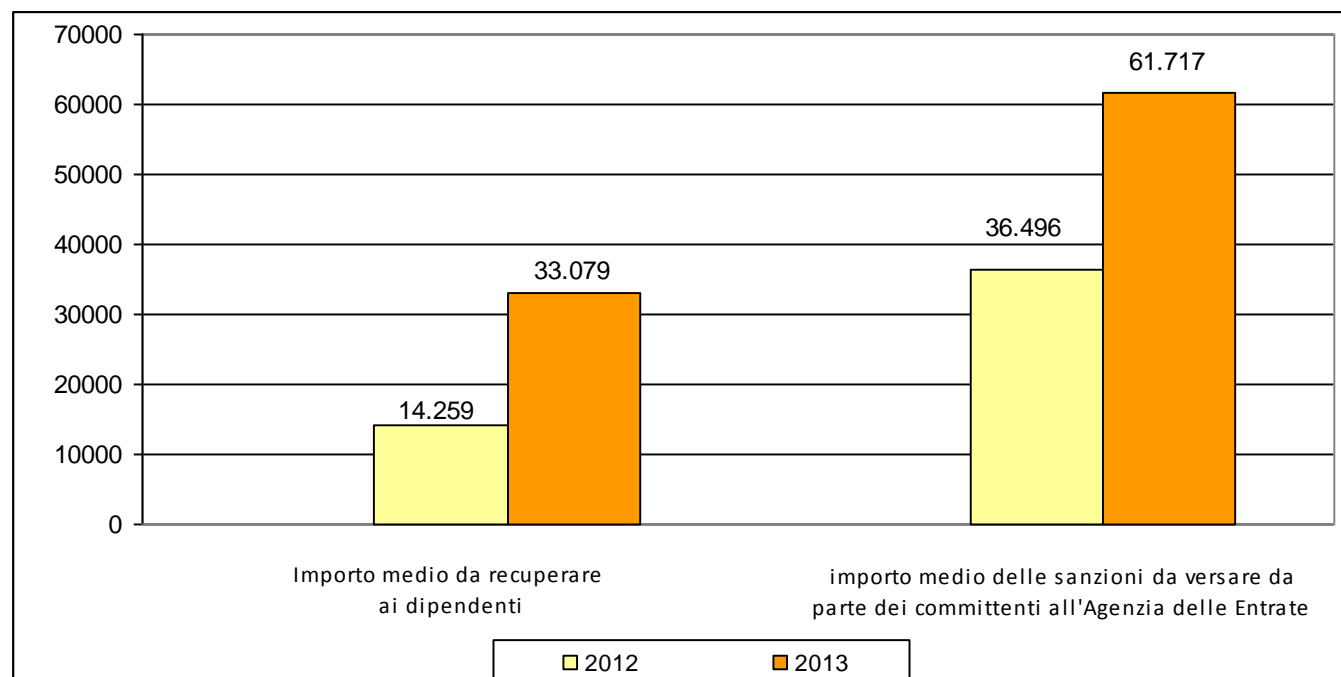
Dagli esiti, per oltre i due terzi è emerso lo svolgimento di attività non autorizzata.

Come sanzione nei confronti di Enti e soggetti privati che hanno conferito incarichi in violazione, sono stati verbalizzati *in favore dell'Agenzia delle Entrate* importi per un totale di 13.211.452,86 euro nel 2012 e euro 23.452.551,24 nel 2013 mentre rispettivamente 5.161.907,17 euro nel 2012 e 12.570.184,97 euro nel 2013 sono stati invece individuati come indebitamente percepiti dai dipendenti e destinati, previo recupero da parte delle amministrazioni di appartenenza, ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti destinati al personale, come prescritto dall'articolo 53, commi 7 e 9 del richiamato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Indagini effettuate, percentuale di attività lavorative non autorizzate con relativi importi da recuperare ai dipendenti e da versare da parte dei committenti in favore dell'Agenzia delle Entrate

ANNI	Indagini			Attività lavorative non autorizzate %	Importi (in Euro)	
	Totale effettuate	di cui: concluse			Da recuperare ai dipendenti	Verbalizzati come sanzione in favore della Agenzia delle Entrate
		Totale	% su effettuate			
2012	879	362	41,2	70,71	5.161.907,17	13.211.452,86
2013	842	380	45,1	68,94	12.570.184,97	23.452.551,24

Importo medio da recuperare ai dipendenti e importo medio delle sanzioni da versare da parte dei committenti all'Agenzia delle entrate per incarichi attribuiti irregolarmente (in Euro)



Con il predetto Comando della Guardia di Finanza sono stati inoltre concordati ed eseguiti controlli sull'osservanza delle norme che impongono Trasparenza all'azione della P.A.. Tenuto conto delle inadempienze di comunicazione all' "Anagrafe delle Prestazioni" del Dipartimento della Funzione pubblica, sono stati effettuati sopralluoghi in diverse amministrazioni.

A seguito delle indagini, le relazioni conclusive sono state trasmesse alle competenti Procure della Corte dei Conti.

Anno 2012

Amministrazioni verificate	<i>n. incarichi</i> in violazione obblighi di pubblicità/comunicazione	Retribuzioni contestate per <i>ipotesi di danno erariale</i>	Contestazioni e "Retribuzione di risultato" in violazione art. 11, c. 8, d.lgs. 150/09
ASL Roma F – Civitavecchia (RM)	967	3.289.311,71	53.629,35
Comune di Rieti (RI)	1293	4.985.843,74	72.866,58
Istituto Autonomo Case Popolari Brindisi	490	299.461,84	47.853,35
Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE)	307	860.243,32	14.718,37
Comune di Velletri (RM)	547	333.398,49	263.142,06
Comune di Cassino (FR)	367	762.288,51	51.873,96
Comune di Termoli (CB)	304	547.335,52	91.198,87
Comune di Lucera (FG)	423	401.920,54	80.900,30
Totale	4698	€11.479.803,67	€ 676.182,84

Anno 2013

Amministrazioni verificate	<i>n. incarichi</i> in violazione obblighi di pubblicità/comunicazione	Retribuzioni contestate per <i>ipotesi di danno erariale</i>	Contestazione "Retribuzione di risultato" in violazione art. 11, c. 8, d.lgs. 150/09
Azienda ospedaliera Policlinico Umberto I di Roma (RM)	1175	28779644,01	230548,50
Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno (SA)	198	1819589,07	28179,89
ASL Roma G – Tivoli (RM)	365	8454282,71	505490,01
Comune di Pozzuoli (NA)	1027	1337551,70	387218,71
Comune di Corato (BA)	222	1450841,77	110495,53
Comune di Bitonto (BA)	538	998926,00	164453,03
Azienda Regionale per la Mobilità Regione Puglia (BA)	38	292956,33	/
Azienda Regionale per le Attività irrigue e forestali Regione Puglia (BA)	11	259161,94	/
Comune di Vibo Valentia (VV)	96	590164,12	/
Comune di Mugnano (NA)	279	954278,38	66217,56
Comune di Marigliano (NA)	299	418830,99	52186,84
Totale	4248	45.356.227,02	1.544.790,07